

S.I.B. INFORMA

7 giugno 2016

LIGURIA

Liguria, gli albergatori: «Stop alle allerte meteo, così perdiamo i turisti»

Se una rondine non fa primavera, un "ponte" rovinato dal maltempo non deve far pensare ad una estate di nuvole e piogge. "Il bel tempo? Basta avere pazienza. E smetterla con l'allarmismo di certi siti meteo", si dicono convinti (e speranzosi) i gestori di stabilimenti balneari e gli albergatori della Liguria, alle prese con l'ennesima allerta meteo per temporali. "Non si può certo dire che l'estate sia in anticipo - Riccardo Borgo, presidente nazionale del SIB, il principale sindacato di categoria dei balneari, la prende con filosofia dal suo stabilimento sulla spiaggia di Bergeggi - ma arriverà, di mesi di maggio brutti ce ne sono sempre stati. Per ora ci arrangiamo cercando di offrire comunque un buon servizio alle famiglie, le prenotazioni sono in linea con quelle - buone - dell'anno scorso".

La Liguria è tornata una meta appetibile dopo anni difficili, anche a causa del crollo del turismo dall'altra parte del Mediterraneo. Chi punta il dito contro i siti meteo e una tendenza all'esagerazione dei media è Mafalda Papa, dell'unione albergatori di Genova: "Il tema del maltempo influisce più sulle spiagge che sul turismo culturale. Ma è possibile parlare di "allerta" per ogni temporale? Non vogliamo certo sottovalutare le necessarie precauzioni di protezione civile, proprio noi genovesi, ma forse ci vuole un po' più di equilibrio anche nei termini". Le proteste sono arrivate dagli operatori turistici del Tigullio, dove la pioggia è stata scarsa e alternata a schiarite, nonostante le previsioni.

Che sono state criticate anche dal consigliere regionale del M5S Fabio Tosi: "Il ripetersi di queste allerte ingiustificate continua a creare gravi danni al comparto turistico,

soprattutto in occasione di un ponte festivo”, ha attaccato l’agenzia Arpal (che gestisce le previsioni meteo per la Liguria).

Parole che non sono piaciute all’assessore alla Protezione civile Giacomo Giampedrone: “È da irresponsabili screditare un sistema che ha dimostrato la sua affidabilità: prevedere i temporali non è una passeggiata, la Versilia, a pochi chilometri dal confine con la Liguria, è stata colpita in maniera durissima, con tanto di allagamenti. Ed è lo stesso fronte che poteva abbattersi sullo spezzino.

Il nuovo sistema di allertamento ha introdotto le allerta per i fenomeni temporaleschi, che possono creare danni ingenti anche in poche ore di precipitazione. Le alluvioni sono un’altra cosa, ora i fiumi sono in gran parte in secca e non c’è rischio dal punto di vista del dissesto idrogeologico. Ma è sempre bene tenere gli occhi aperti: la storia recente di questa regione purtroppo ce lo insegna”.